

F.A.R. Maremma

Società consortile a responsabilità limitata

GRUPPO DI AZIONE LOCALE

RELAZIONE SULLA GESTIONE **Bilancio consuntivo anno 2016**

Assemblea ordinaria dei soci:

prima convocazione del 29 giugno 2017

seconda convocazione del 18 luglio 2017



Gentili Soci,

il bilancio che il Consiglio di Amministrazione della Società Consortile a r.l. F.A.R. Maremma porta in approvazione è redatto secondo l'art. 2428 del Codice Civile, il D.Lgs. 32/2007 recante attuazione della Direttiva 2003/51/CE, *"direttiva di modernizzazione contabile"* e il recente D. lgs 139/2015 in attuazione della Direttiva 34/2013/UE, secondo il sistema informativo modulare previsto per le società di minori dimensioni, conformemente alle indicazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC). La presente relazione, è composta da due parti, una prima parte narrativa sull'attività caratteristica e i fatti di gestione e una seconda parte che contiene le informazioni obbligatorie secondo la normativa in materia.

Il Consiglio di Amministrazione con delibera del 30 marzo 2017 ha convenuto di avvalersi di quanto stabilito dall'art. 2364 del Codice Civile in merito alla proroga da 120 a 180 giorni per l'approvazione in Assemblea ordinaria della proposta di bilancio. Le motivazioni sono riconducibili all'entrata in vigore della riforma introdotta con il D. Lgs. 139/2015 che ha completamente riscritto le regole e i principi fondamentali da applicare nella redazione del bilancio di esercizio per le società di capitali. La riforma è entrata in vigore, ai sensi dell'art. 12 *"Disposizioni finali, transitorie"* del decreto medesimo, a partire dai bilanci che hanno avuto inizio al 1° gennaio 2016 e che hanno chiuso, perciò, il proprio periodo amministrativo il 31 dicembre 2016.

PARTE PRIMA

PREMESSA

L'esercizio 2016 ha costituito per la società un anno cruciale, sia per il consolidamento e il rilancio istituzionale e finanziario, sia per l'avvio della programmazione LEADER 2014-2020 con il riconoscimento del GAL e l'approvazione della SISL.

Questo importante traguardo è stato possibile grazie all'impegno dei soci che hanno sostenuto il processo di ricapitalizzazione permettendo al territorio della provincia di Grosseto di poter beneficiare delle opportunità di finanziamento offerte dalla programmazione LEADER per più di 9.000.000,00 di Euro durante tutto il periodo 2014-2020.

Lo sforzo e la fiducia accordata dai soci ha permesso anche di portare avanti il percorso di diversificazione aziendale con la creazione di un partenariato per la costituzione del FLAG "Costa degli Etruschi", che è stato riconosciuto e finanziato dalla Regione Toscana.

Nella programmazione 2014-2020 F.A.R. Maremma è quindi uno dei pochi GAL a livello nazionale ed europeo che gestisce sia la programmazione CLLD LEADER che quella FEAMP, essendo contestualmente GAL e capofila di un FLAG.

Infine, nel corso del 2016 è iniziato un percorso di riorganizzazione della struttura operativa e gestionale per renderla coerente con il piano industriale approvato dai soci insieme alla procedura di ricapitalizzazione.

1) LA PROCEDURA DI RICAPITALIZZAZIONE

Nel corso dell'esercizio 2016 si è conclusa la procedura di ricapitalizzazione della società deliberata dall'Assemblea straordinaria dei soci il 18 dicembre 2015.

Il percorso di ricapitalizzazione si è reso necessario a causa del lungo periodo di interruzione fra la programmazione 2007-2013 e la programmazione 2014-2020.

Il disallineamento nell'attivazione delle procedure regionali, rispetto al funzionamento dei GAL, sulla nuova programmazione, ha determinato un importante disavanzo economico e finanziario a livello societario che è stato affrontato dalla società ai sensi del codice civile e della normativa in materia societaria prevista per le società di capitali, attraverso la procedura di abbattimento del capitale sociale ex art. art. 2482-ter e la ricostituzione dello stesso per l'ammontare di 30.000 Euro.

Di seguito lo schema relativo al valore di ogni singola quota di capitale sottoscritto, così come deliberato in assemblea straordinaria dei soci:

Totale da ricapitalizzare suddiviso per le 250 quote che compongono il capitale	870,63	Totale da ricapitalizzare € 217.657 diviso per 250 quote
Costituzione del capitale a € 30.000	120,00	Capitale da ricostituire per partecipare al bando regionale di assegnazione della nuova programmazione (30.000 diviso per 250 quote)
Totale da sottoscrivere a quota	990,63	Somma da sottoscrivere per ogni quota per perfezionare la ricapitalizzazione

La procedura di ricapitalizzazione della società si è svolta in tre differenti fasi nel corso del 2016 secondo questa sequenza:

- Fase 1 - Esercizio del diritto di opzione da parte dei Soci: esercizio del diritto di sottoscrizione nei 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione fatta dall'organo amministrativo mediante lettera raccomandata a.r. o pec. La comunicazione è stata inviata il giorno 08/02/2016 con scadenza il giorno 08/04/2016
- Fase 2 – Esercizio del diritto di prelazione da parte dei Soci: successivamente alla scadenza dei suddetti 60 giorni è stata inviata una comunicazione ai soci che hanno esercitato anche la prelazione sull'inoptato, contenente l'invito a perfezionare l'esercizio del diritto di prelazione entro i successivi 15 giorni a decorrere dalla data di ricevimento della comunicazione stessa. La comunicazione è stata inviata il 24 aprile 2016 con scadenza il giorno 11 maggio 2016.
- Fase 3 – Offerta in sottoscrizione ai terzi: la società ha offerto in sottoscrizione il capitale sociale anche a soggetti terzi, poiché è rimasta una porzione di capitale non optata nei successivi ulteriori 15 giorni. Il capitale sociale per l'importo di 30.000,00 è risultato quindi interamente sottoscritto.

L'esito positivo della procedura di ricapitalizzazione ha permesso di rispettare i requisiti previsti dal bando regionale per la selezione dei GAL e delle Strategie pubblicato con D. D. n. 1730 del 04.04.2016, tra cui era previsto anche l'impegno dei soci alla sottoscrizione di un ammontare minimo di capitale sociale pari a 30.000 Euro entro la data di presentazione della Strategia.

A seguito della chiusura della procedura di ricapitalizzazione è sostanzialmente cambiata la compagine sociale. Alcuni soci originari di F.A.R. Maremma non hanno aderito alla procedura di ricapitalizzazione perdendo di fatto la qualità di socio, mentre altri soggetti nuovi hanno deciso di entrare nella compagine sociale sottoscrivendo quote del capitale sociale.

L'impegno e la fiducia dimostrata da tutti i soci (sia originari che nuovi) ha permesso di raggiungere l'obiettivo fissato dall'Assemblea dei soci del 18 dicembre 2015 ed assicurare la possibilità di presentare la candidatura come GAL nella provincia di Grosseto per la programmazione 2014-2020.

2) LA PROCEDURA DI AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE

Il rafforzamento patrimoniale e finanziario della società è stato completato attraverso il lancio di un nuovo aumento di capitale da 30.000,00 a 60.000,00 Euro deliberato dall'Assemblea straordinaria dei Soci del 01 aprile 2016. Per questo aumento di capitale, condizionato al raggiungimento del livello di 30.000,00 Euro stabilito dalla precedente procedura di ricapitalizzazione (che al momento della deliberazione assembleare era ancora in corso), è stato previsto un sovrapprezzo pari a quello già stabilito in precedenza per la procedura di ricapitalizzazione, al fine di rendere omogenee le possibilità di accesso e sottoscrizione del capitale tra i soci già impegnati nella procedura in corso e i soggetti eventualmente interessati alla successiva procedura di aumento del capitale.

La delibera assembleare ha previsto le seguenti fasi della procedura di aumento del capitale:

- Offerta delle quote in opzione a partire dal 01 giugno 2016 a coloro che sono risultati soci alla scadenza del termine per la ricapitalizzazione precedente e fino al 31 dicembre 2016, al massimo in proporzione alla quota di cui ciascuno di essi è titolare.
- Offerta in sottoscrizione a terzi da parte del Consiglio di Amministrazione fino al 31 dicembre 2017 della porzione di aumento rimasta inoptata.

Per quanto riguarda la prima fase, quella riservata ai soci, al 31 dicembre 2016 sono state sottoscritte ulteriori tre quote di capitale sociale dall'Unione dei Comuni Montana delle Colline Metallifere.

Attualmente è quindi in corso la seconda fase di offerta delle quote di capitale a soggetti terzi, che si concluderà il 31/12/2017.

3) LA MODIFICA DELLO STATUTO SOCIALE

Nel corso dell'Assemblea dei Soci del 01 aprile 2016 è stato anche modificato lo Statuto per renderlo coerente con le recenti normative relative alle società partecipate da amministrazioni pubbliche ed aggiornare la parte relativa alla partecipazione economica dei soci.

Per quanto riguarda il primo aspetto le principali modifiche introdotte riguardano la composizione e le modalità per la nomina del Consiglio di Amministrazione (art. 17), la composizione dell'Organo di Controllo (art. 21) ed altre modifiche legate anche all'aggiornamento dei riferimenti relativi alle normative comunitarie pertinenti all'attività societaria.

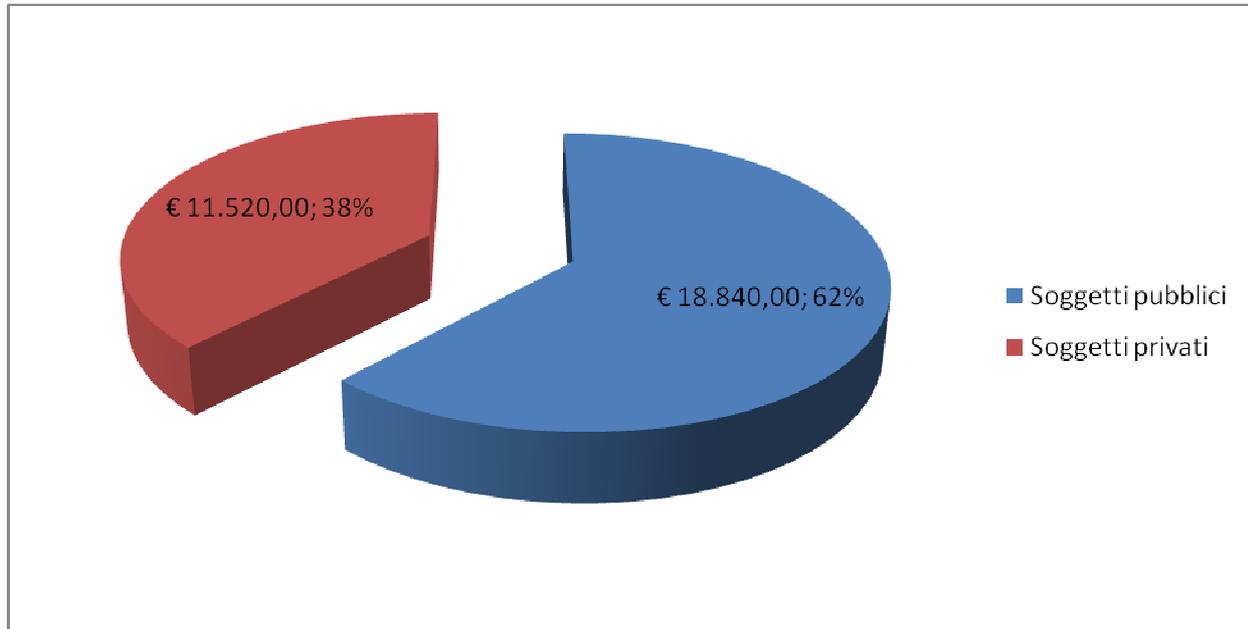
Relativamente al secondo aspetto è stata invece modificata la misura della partecipazione finanziaria dei soci attraverso il contributo in conto esercizio (art. 12).

3) LA COMPAGINE SOCIALE

A seguito della procedura di ricapitalizzazione e di quella attualmente in corso per l'aumento del capitale da 30.000 a 60.000 Euro, la compagine sociale è profondamente mutata nel corso del 2016.

La compagine sociale e la relativa composizione del capitale sociale sono riportate nella seguente tabella riassuntiva:

Soggetti	N. soggetti	N. complessivo quote detenute	Valore complessivo quote detenute
Soggetti pubblici	23	157	€ 18.840,00
Soggetti privati	38	96	€ 11.520,00
Totale	61	253	€ 30.360,00



In allegato, l'elenco completo dei soci con l'indicazione delle rispettive quote sociali detenute al 31/12/2016 (all. n. 1)

4) IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Per quanto riguarda l'organo amministrativo della società questo è stato nominato nel dicembre 2014 dall'Assemblea dei Soci.

Il Presidente Franco Ulivieri nel corso del 2016 ha rassegnato le proprie dimissioni a seguito della segnalazione effettuata dall'Organo di Vigilanza della società (incarico attribuito al Direttore Generale) di una possibile fattispecie di inconfiribilità/incompatibilità ex. art. 7 comma 2 lett. d) del D.Lgs. 39/2013. Le dimissioni sono state accettate dal Consiglio di Amministrazione che non ha proceduto alla cooptazione di nessun altro membro.

Successivamente il Consiglio di Amministrazione ha eletto il Sig. Fabrizio Pasquini come nuovo Presidente della società a maggio 2016.

Infine, il Consigliere Fazzi ha rassegnato le proprie dimissioni da Consigliere nel mese di giugno 2016 e il Consiglio di Amministrazione ha accettato le dimissioni procedendo alla cooptazione e nominando il Sig. Simone Montani quale nuovo componente del Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea dei soci ha ratificato le sopra indicate nomine e cooptazioni nella seduta del 22 luglio 2016.

Dopo la chiusura dell'esercizio 2016 nel mese di giugno 2017 il Vice Presidente Niccolò Spadini ha rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio ne ha preso atto senza tuttavia procedere alla cooptazione di nessun altro membro.

5) LA STRUTTURA OPERATIVA E GESTIONALE

Al 31 dicembre 2016 la struttura operativa e gestionale risulta composta di n. 5 dipendenti con contratto a tempo indeterminato e la Direttrice assunta con contratto a tempo determinato.

Le difficoltà economico finanziarie incontrate dalla società nel corso del 2015 avevano comportato la necessità di ricorrere alla CIG in deroga per il personale con una consistente riduzione di orario dal mese di maggio 2015 al mese di ottobre 2015. Successivamente, dal mese di novembre 2015 e fino al mese di novembre 2016 è stato attivato un contratto di solidarietà difensiva al 50 % dell'orario complessivo di ciascun dipendente a tempo indeterminato e un corrispettivo part-time volontario per la Direttrice al 50%. L'attivazione degli ammortizzatori sociali anche per il 2016 ha permesso di ridurre notevolmente il costo del personale cercando di non compromettere la gestione aziendale e le attività programmate, tra cui in particolare quelle relative alla candidatura del GAL e alla elaborazione e approvazione della SISL per la programmazione 2014-2020.

Nel mese di ottobre 2016 la dipendente Eleonora Bucci ha fatto richiesta per un periodo di aspettativa non retribuita per ricoprire cariche sindacali, così come previsto dalla legge n. 300/1970. Inizialmente è stato richiesto un periodo di aspettativa di 3 mesi a partire dal 01 gennaio 2017, successivamente prorogato fino al 31 dicembre 2017.

A seguito di quanto previsto anche nel Piano Industriale approvato dall'Assemblea dei Soci del 18 dicembre 2015 la società ha intrapreso una sostanziale attività di riorganizzazione della struttura operativa e gestionale, individuando due differenti aree o settori gestionali: il settore gestionale relativo alla programmazione LEADER 2014-2020 e il settore gestionale relativo alle attività di sviluppo e progettazione extra LEADER. La riorganizzazione operativa e gestionale è stata portata avanti per permettere un rilancio e un maggiore sviluppo delle attività collaterali rispetto alla programmazione LEADER, in vista della strutturazione come "Agenzia di sviluppo" a livello locale.

Questo percorso di riorganizzazione ha coinciso con la ricerca di una definizione del rapporto lavorativo con la dott.ssa Catia Segnini, Direttrice Generale della società. Il contratto di lavoro a tempo determinato con la dott.ssa Segnini scaduto il 30/06/2015 è stato prorogato di ulteriori 10 mesi fino al 30/04/2016. Successivamente a questa data e per tutto il 2016 l'attività lavorativa della dott.ssa Segnini è proseguita di fatto nelle more della definizione di un accordo per la prosecuzione del rapporto di lavoro con la società, soprattutto in vista dell'affidamento alla stessa della responsabilità del settore sviluppo e progettazione extra LEADER.

Tuttavia, nonostante l'intenso sforzo di ricerca di un accordo per la definizione dei rapporti pregressi e la prosecuzione del rapporto di lavoro con l'obiettivo generale di diminuire i costi gestionali, vista l'impossibilità di raggiungere un accordo complessivo, il rapporto di lavoro con la dott.ssa Segnini si è interrotto nel mese di febbraio 2017.

Pertanto, al momento la struttura operativa è composta da 5 dipendenti (di cui uno in aspettativa sindacale non retribuita) tutti a tempo indeterminato.

6) LA PROGRAMMAZIONE CLLD LEADER 2014-2020

Nel corso del 2016 l'attività della società si è concentrata principalmente nella presentazione della candidatura per il riconoscimento quale Gruppo di Azione Locale per il territorio della provincia di Grosseto e per l'approvazione della Strategia di Sviluppo Locale Partecipativo per il periodo di programmazione 2014-2020.

Il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2020 è stato notificato alla Commissione Europea nel luglio 2014 ed è stato approvato in sede comunitaria nel maggio 2015.

Inizialmente la pubblicazione del bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale era stato previsto per il mese di settembre 2015, sulla base della Delibera di Giunta Regionale n. 212 del 9 marzo 2015.

Tuttavia i tempi si sono molto dilatati rispetto al cronoprogramma iniziale e la pubblicazione del bando per la selezione dei GAL è avvenuta solo con D. D. n. 1730 del 04 aprile 2016.

F.A.R. Maremma ha svolto nel corso del 2015 e del 2016 una intensa attività di animazione per la raccolta dei fabbisogni locali, la verifica delle priorità e delle necessità del tessuto economico sociale e la definizione dei tematismi e degli ambiti di intervento da includere nella Strategia di Sviluppo Locale partecipativo.

La candidatura di F.A.R. è stata presentata il 29 luglio 2016 ed è stata dichiarata ammissibile al finanziamento nel mese di ottobre 2016 e definitivamente selezionata con il riconoscimento del GAL avvenuto con Delibera di Giunta Regionale n. 1243 del 05 dicembre 2016.

Per la definizione della SISL il GAL ha attivato un percorso di animazione partecipata che ha coinvolto la popolazione locale, i portatori di interessi e i potenziali soggetti interessati alla programmazione LEADER nel corso del 2015 e del 2016.

Nel corso del 2016, in vista della definizione e della presentazione della candidatura si sono intensificati gli incontri bilaterali e multilaterali con molti stakeholder e potenziali beneficiari. Si riportano di seguito i principali incontri pubblici:

21 Aprile 2016 - Cinigiano – c/o Comune di Cinigiano

27 Aprile 2016 - Pitigliano – c/o Unione Comuni Colline del Fiora

09 Maggio 2016 - Montieri – c/o Comune di Montieri

16 Maggio 2016 - Ribolla – c/o Porta del Parco

27 Maggio 2016 - Gavorrano – c/o Parco Minerario Loc. Bagnetti

30 Maggio 2016 - Arcidosso – c/o Unione Comuni Amiata Grossetano

31 Maggio 2016 - Massa Marittima – c/o Complesso delle Clarisse

I risultati ottenuti a seguito dell'attività di animazione hanno permesso di individuare i fabbisogni prioritari e di conseguenza i tematismi principali della Strategia.

La SISL del GAL per il periodo 2014-2020 risulta quindi incentrata su seguenti tematismi: lo sviluppo del turismo sostenibile (che costituisce il tematismo principale), il miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali e la diversificazione dell'economia locale.

Di seguito uno schema riepilogativo dei tematismi e delle Misure attivate ed approvate dalla Regione Toscana per il periodo di programmazione 2014-2020:

Ambiti tematici	Misura/Sottomisura/Operazione attivata/e	Spesa pubblica	Incidenza
			%
1. Turismo sostenibile	4.3.2 - "Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali"	902.000,00	9,73%
	16.3 - "Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse nonché per lo sviluppo / commercializzazione del turismo"	800.000,00	8,63%
	7.5 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala - Infrastrutture ricreative pubbliche, centri di informazione turistica e infrastrutture turistiche di piccola scala"	953.000,00	10,28%
	7.6.2 - "Sostegno per gli studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché delle azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente – Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale"	1.052.198,00	11,34%
	6.4.5 – "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole - Incentivazione e sviluppo delle attività turistiche"	800.000,00	8,63%
Totale tematismo n.1		4.507.198	48,60%
2. Miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali	16.9 - "Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare"	800.000,00	8,63%
	7.4.1 - "Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative e della relativa infrastruttura - Reti di protezione sociale nelle zone rurali"	900.000,00	9,70%
	7.4.2 - "Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative e della relativa infrastruttura - Servizi commerciali in aree rurali"	996.722,00	10,75%
Totale tematismo n. 2		2.696.722	29,08%
3. Diversificazione dell'ambiente economico rurale al fine di creare nuovi posti di lavoro	Misura 4.2 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli"	900.000,00	9,70%
	16.4 – "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali"	800.000,00	8,63%
Totale tematismo n. 3		1.700.000,00	18,33%
Totale Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della Strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"		8.903.920,00	96%
Sottomisura 19.3 - "Preparazione e attuazione dell'attività di cooperazione del GAL"		370.997,00	4,00%
Totale Generale (Misura 19.2 + Misura 19.3)		9.274.917,00	100,00%

Il tematismo principale relativo al "turismo sostenibile" risponde all'esigenza di accrescere la capacità economica locale e le occasioni di occupazione, mediante l'attivazione di un sistema di Misure multisettoriali, finalizzate a delineare una strategia di attrazione dei viaggiatori e dei turisti. Questo si concretizza mediante Misure finalizzate ad interventi turistici per organismi pubblici e privati, sia per investimenti singoli e aggregati, che per investimenti materiali e immateriali.

Nell'ambito del tematismo relativo al "miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali" si intende finanziare interventi finalizzati a sostenere i servizi sociali e commerciali, che consentono alle comunità locali di poter disporre di servizi essenziali per la normale conduzione della vita sociale e lavorativa. Le

Misure attivate hanno l'obiettivo di contribuire a conservare ed attrarre la residenzialità delle popolazioni e delle comunità.

Il terzo ambito tematico, che sostiene e integra quello principale, è finalizzato a "migliorare la competitività del sistema economico locale e creare nuove occasioni di occupazione". Le due Misure attivate intendono rafforzare le occasioni di investimento per le imprese private mediante il sostegno ad investimenti finalizzati alla trasformazione e commercializzazione delle produzioni locali allo scopo di innalzare il livello qualitativo dell'offerta.

La società ha coperto i costi relativi alle attività preparatorie della SISL ricorrendo alle risorse previste per la Misura 19.1 attribuite al GAL al momento del riconoscimento dell'ammissibilità della Strategia avvenuto il 28 ottobre 2016. Inizialmente, le risorse disponibili sulla Misura 19.1 erano pari a 100.000,00 Euro per tutto il periodo intercorrente tra la notifica del PSR 2014-2020 (22 luglio 2014) e fino alla data di presentazione della Strategia (29 luglio 2016). Successivamente, la Regione Toscana, in considerazione del fatto che l'attività di preparazione delle SISL da parte dei GAL si è protratta di fatto per 2 anni, con un conseguente aumento delle spese, ha incrementato le risorse disponibili sulla Misura 19.1 di ulteriori 60.000 Euro, per complessivi 160.000,00 Euro.

Per quanto riguarda il periodo intercorrente dalla data di presentazione della Strategia (29 luglio 2016) e fino alla conclusione dell'esercizio 2016, i costi relativi alle attività inerenti la gestione della SISL risultano coperti dalle risorse relative alla Misura 19.4 per un importo pari a 80.324,00 Euro.

7) LA PROGRAMMAZIONE CLLD FEAMP 2014-2020

Nel corso del 2016, la società stata impegnata anche nella creazione di un Gruppo di Azione Locale nel settore della Pesca (FLAG – Fisheries Local Action Group).

Per il periodo 2014-2020 infatti anche nell'ambito del FEAMP è stata prevista la creazione di Gruppi di Azione Locale simili ai GAL per la programmazione FEASR.

Per questo motivo la società, vista l'esperienza ormai quasi ventennale di F.A.R. Maremma nella gestione della programmazione LEADER, è stata coinvolta da alcuni soggetti pubblici e privati del territorio per la creazione del FLAG "Costa degli Etruschi" e la presentazione di una candidatura in risposta all'avviso di selezione Regionale.

Il FLAG è costituito sotto forma di ATS e comprende oltre a F.A.R. Maremma, che riverste il ruolo di capofila, anche i Comuni di Grosseto, Castiglione della Pescaia e Magliano in Toscana oltre ad Associazioni e Cooperative del settore pesca e acquacoltura.

Il FLAG è stato riconosciuto ad ottobre 2016 e finanziato al momento per un totale di risorse pari ad Euro 1.272.863,96, che costituiscono la metà di quelle inizialmente richieste. Tuttavia, nel corso del 2017 è prevista la riassegnazione di ulteriori risorse finanziarie fino al raggiungimento del totale originariamente richiesto pari a 2.649.113,00 Euro.

Così come avviene per l'attività del GAL, anche il FLAG gestirà le risorse assegnate attraverso il finanziamento di progetti locali destinati al settore della pesca e acquacoltura. I tematismi principali individuati nella Strategia di Sviluppo Locale del FLAG riguardano lo sviluppo e l'innovazione delle filiere dei sistemi produttivi locali, la valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali e la diversificazione economica e sociale delle aziende del settore pesca e acquacoltura.

La partecipazione di F.A.R. Maremma al FLAG "Costa degli Etruschi", in qualità di capofila, costituisce un importante risultato raggiunto dalla società, che si presenta all'inizio della programmazione 2014-2020 impegnata sulle due iniziative di sviluppo partecipativo più importanti finanziate dai fondi SIE Europei.

F.A.R. Maremma è quindi uno dei pochi GAL a livello nazionale ad essere impegnato contemporaneamente nella gestione della programmazione CLLD LEADER e FEAMP per il periodo 2014-2020.

I costi sostenuti per le attività svolte dalla società nel corso del 2016 in collaborazione con gli altri soggetti del partenariato risultano coperti dalle risorse attribuite per il “sostegno preparatorio” per un importo pari a 20.489,00 Euro e dalle risorse per i costi gestionali fino al 31/12/2016 per un importo pari a 11.370,00 Euro.

8) LE ATTIVITA' EXTRA LEADER

Il percorso avviato dalla società per la progressiva strutturazione come “Agenzia di sviluppo locale” è proseguito anche nel corso del 2016, grazie soprattutto all’impegno per la creazione del FLAG “Costa degli Etruschi” la cui candidatura è stata selezionata e finanziata dalla Regione Toscana.

Accanto a questa attività, la società ha progettato anche la realizzazione di una attività di sostegno e supporto agli Enti Locali, soprattutto verso i Comuni e Unioni dei Comuni soci del GAL per la creazione di “sportelli informativi”. Lo sportello informativo ha lo scopo di raccogliere e sostenere le idee imprenditoriali e progettuali provenienti dal territorio che spesso, per mancanza di strutture locali idonee a cui fare riferimento, rimangono inespresse o non riescono ad acquisire una strutturazione tale da poter successivamente essere sviluppate con il ricorso a strumenti di finanziamento pubblico o privato. L’azione programmata dal GAL attraverso gli sportelli informativi ha proprio lo scopo di supportare il tessuto economico sociale del territorio (Istituzioni, Enti Pubblici, Associazioni no profit, piccole imprese) per verificare e validare le idee progettuali ed imprenditoriali.

Questa attività progettata e promossa nel corso del 2016 sarà realizzata nel corso del 2017 attraverso forme di collaborazione con gli Enti Pubblici territoriali soci del GAL.

Infine, un’ultima attività riguarda la progettazione avviata dalla società in collaborazione con UNDP Libano fin dal 2014 nell’ambito del programma “Sistema Italia in Libano”. F.A.R. Maremma ha partecipato a diverse missioni in loco in Libano per l’individuazione dei territori e delle idee progettuali da attivare nell’ambito di questo vasto programma di cooperazione finanziato da UNDP in collaborazione con il Ministero degli Esteri. Le attività sono proseguite anche nel corso del 2016 e sono state coordinate direttamente dalla Direttrice, dott.ssa Catia Segnini, che ha svolto il ruolo di referente per il progetto con UNDP Libano.

La fase della negoziazione per l’accreditamento presso UNDP Libano si è tuttavia interrotta in modo inaspettato nel mese di gennaio 2017 a seguito di una comunicazione proveniente da UNDP Libano con la quale la società è stata informata che gli uffici centrali di UNDP non hanno considerato F.A.R. Maremma soggetto “eligibile” per la realizzazione del progetto, con la conseguente impossibilità di concludere l’accordo di finanziamento.

Pertanto rispetto alle risorse finanziarie impiegate per lo sviluppo del progetto nel corso del 2016 (anche in termini di personale impiegato pro quota nelle attività) non vi è stata l’approvazione e il finanziamento di questo progetto, per la cui attivazione, al momento, non vi sono indicazioni precise da parte di UNDP Libano.

L’attività di diversificazione aziendale e di progettazione su altri fondi e programmi comunitari, nazionali e regionali, rimane una delle attività centrali della società per la quale lo sforzo gestionale e operativo sarà a pieno regime soprattutto a partire dal 2017.

PARTE SECONDA

A) Informazioni relative ai rischi e alle incertezze a cui è esposta la società

Il principale fattore di rischio di natura esterna a cui la società risulta esposta deriva dal possibile ritardo a livello regionale nell'avvio e nella gestione delle varie fasi della programmazione LEADER 2014-2020.

Nel corso del 2016 i ritardi accumulati nell'avvio della procedura di selezione dei GAL e delle SISL sono stati tuttavia riassorbiti attraverso il ricorso ad una riduzione dei costi gestionali e all'avvio della programmazione FEAMP 2014-2020.

A livello interno, come risulta dal bilancio, permane un fattore di rischio rappresentato da due crediti verso clienti (ATPZ e Caseificio Val di Cecina) per i quali la società sta procedendo ad effettuare i relativi accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Si segnala infine il rischio derivante da possibili contenziosi che potrebbero originarsi a seguito dell'interruzione nella prosecuzione di fatto del rapporto di lavoro con la dott.ssa Segnini. Al momento è pervenuta una nota di impugnazione stragiudiziale dell'interruzione del rapporto di lavoro che non contiene richieste specifiche in merito, tanto meno dal punto di vista economico. Tuttavia non si può escludere che tali richieste possano pervenire in futuro, anche in sede di eventuali procedure di conciliazione previste dalla normativa applicabile ai contenziosi in materia di diritto del lavoro.

B) Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Per quanto riguarda l'ambiente e il personale non si rileva nessun evento o fatto degno di nota.

In relazione al personale non vi sono stati nel corso del 2016 infortuni sul lavoro, né addebiti in ordine a malattie professionali di ogni ordine e grado di responsabilità.

Relativamente ai riflessi di carattere ambientale derivanti dalla gestione societaria, la società non ha mai causato danni all'ambiente, né ha subito sanzioni o pene inflitte all'impresa per reati o danni ambientali, né causa emissioni di gas ad effetto serra ex legge 316/2004, in quanto ambiti totalmente estranei rispetto all'oggetto sociale.

Infine, la società si è dotata della necessaria formazione al personale rivolta a garantire gli standard di sicurezza richiesti per legge. All'interno della società risulta presente un addetto antincendio, un addetto al primo soccorso ed è stato conferito un incarico esterno per il responsabile della sicurezza. Non avendo caratteristiche produttive con trattazione di residui di lavorazione di qualsiasi genere, la società ha comunque attivato politiche di smaltimento e riciclaggio rifiuti speciali, quali toner e inchiostri e la raccolta differenziata della carta.

C) Le attività di ricerca e sviluppo

La società svolge in via prioritaria l'attività di gestione della programmazione LEADER. A fianco di questa attività sono realizzate anche attività ulteriori di supporto e animazione tecnica, progettazione e sviluppo di progetti su altri fondi comunitari, nazionali e regionali ovvero servizi di consulenza specialistica. Per il dettaglio della attività ulteriori rispetto alla gestione LEADER si rimanda al precedente § 8.

D) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

La società non è controllata o collegata a nessuna altra impresa e non detiene alcun tipo di partecipazione sociale o azionaria in altre imprese.

E) Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

Per la sua natura giuridica di società consortile a responsabilità limitata la società non detiene azioni proprie. Inoltre, come sopra indicato, non essendoci rapporti di controllo né diretto né indiretto di altre società rispetto a F.A.R. Maremma, la società non detiene azioni o partecipazioni di altre società controllanti.

F) Acquisti e vendite delle azioni e quote di cui al punto precedente

Considerato quanto riportato al punto precedente non vi sono operazioni da rilevare relativamente a questo aspetto gestionale.

G) Informazioni relative all'uso di strumenti finanziari

L'attività caratteristica consiste nella gestione della programmazione LEADER finanziata attraverso le risorse del PSR 2014-2020, per la quale la società beneficia di una dotazione finanziaria per la copertura dei costi gestionali connessi. Come in tutti i progetti finanziati dal PSR 2014-2020 l'attribuzione definitiva delle risorse avviene solo a seguito della verifica e dei controlli sulle spese sostenute per la gestione del GAL. Per ottenere la necessaria liquidità utile allo svolgimento delle proprie attività, la società ricorre alle fidejussioni richieste dalle procedure regionali per ottenere gli anticipi sulle risorse assegnate per le spese di gestione, nonché agli affidamenti bancari su C/C. Pertanto la società non utilizza alcun tipo di strumento finanziario né per il reperimento né per l'impiego di fondi.

H) Elenco delle sedi secondarie

La società ha sede legale presso l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana in Loc. San Lorenzo n. 19 ad Arcidosso (GR) e sede operativa in Grosseto, Via Monte Rosa n. 196.

Non vi sono sedi secondarie ma solo sportelli operativi attivi presso le tre Unioni dei Comuni Montani del territorio (Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, Unione dei Comuni Montana Colline Metallifere, Unione dei Comuni Montani Colline del Fiora).

I) Evoluzione prevedibile della gestione

Da quanto indicato nella I parte della relazione si prevede anche per il 2017 la prosecuzione dell'attività di controllo dei costi societari e contestualmente la ricerca di nuove opportunità di sviluppo e crescita in accordo con quanto previsto nel Piano Industriale.

E) Risultato di gestione e indicatori finanziari

Nel corso del 2016 la gestione societaria è stata caratterizzata da una situazione di sostanziale equilibrio economico finanziario in cui le entrate derivanti dalla gestione caratteristica insieme al contributo in conto esercizio dei soci hanno coperto completamente i relativi costi operativi, assicurando anche un minimo margine di utile.

A ciò si aggiunge il costante impegno della società nella ottimizzazione dei costi, in coerenza con quanto previsto dal Piano Industriale e sulla base dell'assegnazione delle risorse relative alla gestione della programmazione LEADER e FEAMP 2014-2020.

L'esercizio 2016 si chiude con un utile pari a 9.780,00 Euro prima dell'applicazione delle imposte ed un avanzo di gestione pari a 3.269,00 Euro dopo le imposte.

Di seguito una analisi della gestione economica e finanziaria attraverso l'utilizzo dei principali indicatori:

1) Gli indicatori finanziari

Analisi della situazione reddituale

	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Risultato prima delle imposte	9.780	-299.276	- 40.235	21.464	38.441	19.362	13.933	26.295	-4.325	-5.678

Criterio di pertinenza gestionale

Aggregati	Macroclassi o voci del conto economico civilistico
Ricavi delle vendite e altri ricavi gestione caratteristica	333.208
Produzione interna	0
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	333.208
Costi esterni operativi*	-43.959
VALORE AGGIUNTO	289.249
Costi del personale	-210.654
MARGINE OPERATIVO LORDO	78.595
Ammortamenti e accantonamenti	-49.782
RISULTATO OPERATIVO	28.813
Risultato dell'area accessoria	-292
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	38
EBIT INTEGRALE	28.559
Oneri finanziari	-18.779
RISULTATO LORDO	9.780
Imposte sul reddito	6.511
RISULTATO NETTO	3.269

* i costi relativi ai compensi per consulenze e quelli per gli organi societari sono stati decurtati dai servizi ed aggiunti ai costi per il personale.

Margini intermedi di reddito:

Aggregati	
MARGINE OPERATIVO LORDO	78.595
RISULTATO OPERATIVO	28.813
EBIT INTEGRALE	28.559

2) Composizione delle fonti di finanziamento:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Margine primario di struttura	Mezzi propri – Attivo fisso	-90.345
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	0,30
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) – Attivo fisso	-80.345
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	0,38
INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Quoziente di indebitamento complessivo	(Passività consolidate + Passività correnti) / Mezzi propri	9,74
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi propri	5,23

N.B. Il margine di struttura esprime la capacità dell'azienda di far fronte al fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni, mediante il ricorso o a mezzi propri o al totale del capitale permanente. Alla data di chiusura del bilancio 2016, si evidenzia che le attività immobilizzate sono parzialmente coperte con passività correnti. Mentre il quoziente di indebitamento complessivo indica il grado di indebitamento dell'impresa, il quoziente di indebitamento finanziario indica quanti euro di debiti esistono per ogni euro di mezzi propri.

3) Indicatori di redditività e solvibilità

INDICI DI REDDITIVITA'		
ROE Indice di redditività del capitale proprio	Utile/Patrimonio Netto	0,08
ROI Indice di redditività del capitale investito	Risultato operativo/Capitale di investimento operativo netto	0,12
ROS Indice di redditività delle vendite	Risultato operativo/Ricavi vendite	0,14

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
Margine di tesoreria	Attivo Circolante- Passività correnti	41.551
Quoziente di tesoreria	Attivo Circolante/ Passività correnti	1,11

N.B. Il margine di tesoreria indica di quanto le liquidità immediate e differite sono superiori rispetto alle passività correnti.

F) CONCLUSIONI E PROPOSTA DI DELIBERA

Sulla base delle suddette premesse e prospettive il Consiglio di Amministrazione ritiene di aver consapevolmente operato attuando una gestione oculata e prudente delle risorse e invita i Sig.ri Soci ad approvare il bilancio consuntivo al 31.12.2016 e la destinazione degli utili di esercizio così come indicato in nota integrativa.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
 Sig. Fabrizio Pasquini